

INAIL

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

Rapporto annuale regionale

2017 – Campania

Dicembre 2018

Pubblicazione realizzata da
Inail
Direzione regionale Campania
campania@inail.it

La pubblicazione viene distribuita gratuitamente.
È consentita la riproduzione, anche parziale, citando la fonte.

Sommario

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.	4
Indice delle tabelle	4
Sintesi dei fenomeni rilevanti	5
1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail	6
2. Infortuni	9
3. Malattie professionali	12
4. Cura, riabilitazione, reinserimento	13
5. Azioni e servizi	15
6. Eventi rilevanti	17
<i>Le Malattie professionali in provincia di Caserta: riflessioni e prospettive. Caserta, 7 novembre 2017</i>	17
<i>Finanziamenti alle imprese: dalla prevenzione al reinserimento lavorativo. Napoli, 8 febbraio 2017</i>	17
<i>Inaugurazione Sede locale Inail di Avellino</i>	18
7. Schede monografiche	19
<i>Epimeria: elaborazione di buone prassi per le piccole e medie imprese agroalimentari campane tramite indagine microbiologica ambientale</i>	19
<i>Progetto formativo/informativo “la Sicurezza dentro”</i>	20
<i>Applicazione innovativa degli ultrasuoni per ridurre l’uso di solventi nella lavorazione conciaria</i>	21
<i>Pompei per tutti</i>	22
Glossario	23

Nota metodologica – Dati rilevati al 31 ottobre 2018.

Nella tabella 1.1 sono considerate posizioni assicurative territoriali (Pat) in gestione quelle attive almeno un giorno nell'anno; le masse salariali (relative all'anno) sono quelle effettive (come regolate nell'anno successivo).

Nella tabella 1.2 i premi accertati e incassati sono quelli relativi al periodo assicurativo di osservazione (anno solare).

Nelle tabelle 1.4 e 1.5 gli indennizzi in temporanea e in capitale sono rilevati per i casi di infortunio per anno di accadimento e per quelli di malattia professionale per anno di protocollo.

Nella tabella 1.6 il dato indicato fa riferimento alle rendite gestite e non al numero dei soggetti titolari.

Nelle tabelle 2.4 e 2.5 la riga in assenza di menomazioni si riferisce ai casi per i quali è stata accertata l'assenza di menomazioni, o per i quali, alla data di rilevazione, non è stata ancora effettuata la valutazione definitiva del danno.

Nella tabella 5.1 i premi omessi accertati sono riferiti al periodo assicurativo di competenza (a prescindere dall'anno di accertamento).

Nella tabella 5.4 i servizi sono quelli richiesti nell'anno di esercizio, resi in quell'anno a prescindere dall'anno di richiesta, resi e richiesti nel medesimo anno; il fatturato è esposto per anno di esercizio.

Relazione annuale 2017 del Presidente dell'Istituto - data di rilevazione 30 aprile 2018.

Indice delle tabelle

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Tabella 1.1 – Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.2 – Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

Tabella 1.3 – Rateazioni in autoliquidazione

Tabella 1.4 – Indennizzi in temporanea

Tabella 1.5 – Indennizzi in capitale

Tabella 1.6 – Rendite

2. Infortuni

Tabella 2.1 – Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.2 – Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.3 – Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

Tabella 2.4 – Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

Tabella 2.5 – Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

3. Malattie professionali

Tabella 3.1 – Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

Tabella 3.2 – Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi per definizione amministrativa. Anno di protocollo 2017

Tabella 3.3 – Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno di decesso

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Tabella 4.1 – Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

Tabella 4.2 – Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

Tabella 4.3 – Progetti di reinserimento

Tabella 4.4 – Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

5. Azioni e servizi

Tabella 5.1 – Attività di vigilanza

Tabella 5.2 – Incentivi per la sicurezza

Tabella 5.3 – Riduzione del tasso per prevenzione

Tabella 5.4 – Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

Sintesi dei fenomeni rilevanti

Il rapporto regionale Campania 2017 presenta in sintesi l'andamento dei dati statistici relativi al portafoglio gestionale dell'Istituto, agli infortuni sul lavoro e alle malattie professionali. Tra i temi rilevanti rientrano anche le attività di cura e riabilitazione, quelle di controllo del rapporto assicurativo, le attività di prevenzione e gli incentivi per la sicurezza. Nella parte finale, le schede monografiche presentano i principali progetti realizzati a livello territoriale.

Nel 2017 sono risultate attive 293.097 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, pari al 7,71% delle posizioni assicurative censite dall'Inail a livello nazionale, con un aumento rispetto al 2016 dell'1,75%. Le masse salariali denunciate soggette a contributo Inail ammontano quasi 18 miliardi di euro, corrispondenti al 5,02% del dato nazionale.

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 416 milioni di euro, con un aumento del 9,72% nel triennio. Diminuiscono, invece, del 3,31% gli importi dei premi incassati rispetto all'anno precedente.

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati ai lavoratori infortunati tra il 2015 ed il 2017 sono aumentati del 2,01%, a livello nazionale dello 0,81%. Nella regione gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017 sono stati 2 (412 è il numero degli indennizzi erogati a livello nazionale nell'anno).

Le rendite gestite nel corso dell'anno sono diminuite del 4,72% nel triennio, così come quelle di nuova costituzione passate da 1.234 nel 2015 a 989 nel 2017 (-19,85%).

L'andamento del numero di infortuni denunciati, risulta crescente a livello regionale. In Campania sono state registrate 22.455 denunce nel 2017, con un aumento dell'1,31% rispetto all'anno precedente e del 4,05% rispetto al 2015. Le denunce di infortunio in occasione di lavoro sono state 19.696 (+3,13% nel triennio), 2.759, pari al 12,29% del totale, hanno riguardato gli infortuni avvenuti in itinere. I casi di infortunio con esito mortale denunciati nel 2017 sono stati 69, 1.139 a livello nazionale. Gli infortuni sul lavoro hanno causato 463.497 giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail, il 3,82% del dato nazionale.

Le malattie professionali denunciate in regione nel 2017 sono state 3.082, con un incremento nel triennio del 6,50%. L'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 922 casi, corrispondenti al 4,33% del dato nazionale. I lavoratori deceduti per malattia professionale sono stati 62, in diminuzione rispetto sia al 2015 (85 decessi), sia la 2016 (68 decessi).

Nel 2017 l'Inail ha erogato nella regione 48.308 prestazioni per "prime cure", con una flessione del 5,62% rispetto all'anno precedente. Il dato mostra una diminuzione anche rispetto al 2015 (-14,46%). La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è passata da circa 5,3 milioni di euro nel 2015 a circa 4,3 milioni di euro nel 2017, con un decremento del 18,71%.

Le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, inquadrare in un processo di controllo e valutazione del rischio, hanno consentito nel 2017 di verificare 1.376 aziende; di queste, 1.347 sono risultate non regolari. Complessivamente, i premi omessi accertati ammontano a circa 16,1 milioni di euro, pari al 46,46% in più rispetto al 2016. Nel 2017 sono state 1.179 le ditte che hanno beneficiato della riduzione del tasso per meriti di prevenzione, corrispondenti a un minor importo del premio pagato di oltre 6,7 milioni di euro. A fronte delle 6.610 richieste, sono stati erogati 4.975 servizi di omologazione e certificazione, con un fatturato complessivo di 550.000 euro.

1. La situazione nel mondo del lavoro nei dati Inail

Nel 2017 risultano attive in Campania 293.097 posizioni assicurative territoriali relative alla gestione industria e servizi, con un aumento in confronto ai due anni precedenti, pari, rispettivamente, all'1,75% e al 3,76%.

Nel 2017 la massa delle retribuzioni dei lavoratori dipendenti si è attestata a quasi 18 miliardi di euro, pari al 5,02% del totale, in aumento sia rispetto all'anno precedente (+2,87%) sia al 2015 (+7,92%). Risultano, inoltre, assicurati 88.183 lavoratori con polizze speciali (teste assicurate), in diminuzione nel triennio di riferimento dell'1,93%.

Tabella 1.1 - Posizioni assicurative (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Pat in gestione	Campania	282.488	7,42%	288.054	7,60%	293.097	7,71%
				1,97%		1,75%	
	Italia	3.806.663	100,00%	3.788.181	100,00%	3.802.010	100,00%
				-0,49%		0,37%	
Masse salariali denunciate	Campania	16.603.629	4,86%	17.418.731	4,99%	17.919.342	5,02%
				4,91%		2,87%	
	Italia	341.654.177	100,00%	349.185.132	100,00%	357.248.962	100,00%
				2,20%		2,31%	
Teste assicurate denunciate	Campania	89.919	4,59%	88.627	4,64%	88.183	4,66%
				-1,44%		-0,50%	
	Italia	1.957.268	100,00%	1.909.909	100,00%	1.890.978	100,00%
				-2,42%		-0,99%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017 l'ammontare dei premi accertati relativi alla gestione industria e servizi è di oltre 416 milioni di euro, con un aumento del 9,72% nel triennio.

Il rapporto tra valori di cassa e valori di competenza è pari all'80,64%, in linea con il dato nazionale (89,01%).

Tabella 1.2 - Premi accertati e incassati (Gestione industria e servizi)

		2015		2016		2017	
Premi accertati	Campania	379.757	5,43%	406.953	5,68%	416.666	5,69%
				7,16%		2,39%	
	Italia	6.997.439	100,00%	7.168.566	100,00%	7.319.493	100,00%
				2,45%		2,11%	
Premi incassati	Campania	327.156	5,09%	347.520	5,29%	336.016	5,16%
				6,22%		-3,31%	
	Italia	6.431.652	100,00%	6.568.876	100,00%	6.514.997	100,00%
				2,13%		-0,82%	

Importi in migliaia di euro

In Campania le richieste di rateazione per il pagamento dei premi in autoliquidazione hanno fatto registrare, nel 2017, un incremento del 6,14%; l'aumento rilevato nel 2016 era stato del 10,74%.

Gli importi delle rateazioni sono aumentati rispetto all'anno precedente (+10,01%), in linea con il trend dell'anno precedente. L'aumento complessivo nel triennio per detti importi è del 30,55%.

Tabella 1.3 - Rateazioni in autoliquidazione

		2015		2016		2017	
Campania	Rateazioni	86.958	7,93%	96.293	8,44%	102.204	8,74%
				10,74%		6,14%	
	Importi	242.637	6,18%	287.943	6,82%	316.771	7,08%
				18,67%		10,01%	
Italia	Rateazioni	1.096.801	100,00%	1.140.300	100,00%	1.169.911	100,00%
				3,97%		2,60%	
	Importi	3.926.070	100,00%	4.224.290	100,00%	4.476.413	100,00%
				7,60%		5,97%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi per inabilità temporanea erogati dall'Inail ai lavoratori infortunati sono in aumento: tra il 2015 ed il 2017 l'aumento in Campania è stato del 2,01%, a livello nazionale dello 0,81%.

Nella regione sono stati 2 gli indennizzi concessi per malattie professionali nel 2017, che rappresentano lo 0,49% dei 412 indennizzi erogati a livello nazionale.

Tabella 1.4 - Indennizzi in temporanea

		2015		2016		2017	
Infortuni	Campania	10.033	3,14%	10.222	3,18%	10.235	3,18%
				1,88%		0,13%	
	Italia	319.070	100,00%	321.520	100,00%	321.649	100,00%
				0,77%		0,04%	
Malattie professionali	Campania	1	0,20%	1	0,21%	2	0,49%
				0,00%		100,00%	
	Italia	488	100,00%	472	100,00%	412	100,00%
				-3,28%		-12,71%	

Importi in migliaia di euro

Gli indennizzi in capitale sono in diminuzione. Relativamente agli infortuni, gli andamenti osservati nel triennio mostrano una riduzione del 10,19% del dato regionale e una riduzione del dato rilevato a livello nazionale del 4,96%. Per quanto riguarda le malattie professionali, i dati mostrano una riduzione del 14,98% del dato regionale ed una riduzione del dato rilevato a livello nazionale del 16,01%.

Tabella 1.5 - Indennizzi in capitale

		2015		2016		2017	
Infortuni	Campania	1.394	5,30%	1.403	5,32%	1.252	5,01%
				0,65%		-10,76%	
	Italia	26.288	100,00%	26.373	100,00%	24.985	100,00%
				0,32%		-5,26%	
Malattie professionali	Campania	681	4,96%	646	4,95%	579	5,02%
				-5,14%		-10,37%	
	Italia	13.727	100,00%	13.047	100,00%	11.529	100,00%
				-4,95%		-11,63%	

Le rendite gestite complessivamente nel corso del 2017 dall'Inail nella regione sono 49.401, di cui 989 di nuova costituzione. Rispetto al 2015, le rendite gestite risultano complessivamente diminuite del 4,72%, mentre quelle di nuova costituzione risultano in calo del 19,85%.

Tabella 1.6 - Rendite

		2015		2016		2017	
Totale rendite	Campania	51.846	6,48%	50.523	6,48%	49.401	6,49%
				-2,55%		-2,22%	
	Italia	799.764	100,00%	779.389	100,00%	760.706	100,00%
				-2,55%		-2,40%	
Rendite di nuova costituzione	Campania	1.234	6,06%	1.004	5,78%	989	5,90%
				-18,64%		-1,49%	
	Italia	20.360	100,00%	17.359	100,00%	16.754	100,00%
				-14,74%		-3,49%	

2. Infortuni

Nel 2017 sono state protocollate in Campania 22.455 denunce di infortunio corrispondenti al 3,5% del totale, con un aumento dell'1,31% rispetto all'anno precedente e con un aumento del 4,05% rispetto al 2015. A livello nazionale, l'incremento delle denunce nel triennio è pari allo 0,65%.

Tabella 2.1 - Denunce di infortunio per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Campania	19.099	3,53%	19.591	3,61%	19.696	3,65%
					2,58%		0,54%
	Italia	541.731	100,00%	543.336	100,00%	539.892	100,00%
					0,30%		-0,63%
In itinere	Campania	2.481	2,60%	2.573	2,62%	2.759	2,72%
					3,71%		7,23%
	Italia	95.524	100,00%	98.287	100,00%	101.537	100,00%
					2,89%		3,31%
Totale	Campania	21.580	3,39%	22.164	3,45%	22.455	3,50%
					2,71%		1,31%
	Italia	637.255	100,00%	641.623	100,00%	641.429	100,00%
					0,69%		-0,03%

Nel triennio 2015-2017 le denunce di infortunio con esito mortale sono diminuite a livello nazionale del 12,45%, passando da 1.301 a 1.139. Nella regione le denunce passano da 115 a 69; di queste, 12 sono relative a infortuni in itinere.

Tabella 2.2 - Denunce di infortunio con esito mortale per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Campania	94	9,64%	72	8,44%	57	6,85%
					-23,40%		-20,83%
	Italia	975	100,00%	853	100,00%	832	100,00%
					-12,51%		-2,46%
In itinere	Campania	21	6,44%	10	3,40%	12	3,91%
					-52,38%		20,00%
	Italia	326	100,00%	294	100,00%	307	100,00%
					-9,82%		4,42%
Totale	Campania	115	8,84%	82	7,15%	69	6,06%
					-28,70%		-15,85%
	Italia	1.301	100,00%	1.147	100,00%	1.139	100,00%
					-11,84%		-0,70%

Gli infortuni accertati positivi in regione sono stati 15.443, in diminuzione rispetto all'anno precedente dell'1,08%. In Campania l'aumento degli infortuni accertati positivi nel triennio è dell'1,11%, mentre a livello nazionale è dello 0,26%.

Tabella 2.3 - Infortuni accertati positivi per modalità e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In occasione di lavoro	Campania	13.960	3,82%	14.270	3,90%	14.020	3,88%
				2,22%		-1,75%	
	Italia	365.720	100,00%	366.109	100,00%	361.267	100,00%
				0,11%		-1,32%	
In itinere	Campania	1.313	2,15%	1.341	2,12%	1.423	2,21%
				2,13%		6,11%	
	Italia	61.158	100,00%	63.232	100,00%	64.495	100,00%
				3,39%		2,00%	
Totale	Campania	15.273	3,58%	15.611	3,64%	15.443	3,63%
				2,21%		-1,08%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 gli infortuni accertati positivi con esito mortale sono stati 32, corrispondenti al 4,85% del dato nazionale, in diminuzione rispetto ai 58 casi accertati nel 2015.

Tabella 2.4 - Infortuni accertati positivi per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Campania	11.120	3,18%	11.442	3,24%	11.550	3,27%
				2,90%		0,94%	
	Italia	349.953	100,00%	353.293	100,00%	352.796	100,00%
				0,95%		-0,14%	
Con menomazioni	Campania	4.095	5,38%	4.119	5,46%	3.861	5,34%
				0,59%		-6,26%	
	Italia	76.155	100,00%	75.372	100,00%	72.306	100,00%
				-1,03%		-4,07%	
Esito mortale	Campania	58	7,53%	50	7,40%	32	4,85%
				-13,79%		-36,00%	
	Italia	770	100,00%	676	100,00%	660	100,00%
				-12,21%		-2,37%	
Totale	Campania	15.273	3,58%	15.611	3,64%	15.443	3,63%
				2,21%		-1,08%	
	Italia	426.878	100,00%	429.341	100,00%	425.762	100,00%
				0,58%		-0,83%	

Nel 2017 le giornate di inabilità con costo a carico dell'Inail sono state nella regione 463.497; in media circa 77,51 giorni per infortuni che hanno provocato menomazione e 14,21 giorni in assenza di menomazione.

A livello nazionale i giorni di inabilità sono stati, rispettivamente, 88,11 e 16,34.

Tabella 2.5 - Giornate di inabilità temporanea per esito e anno di accadimento

		2015		2016		2017	
In assenza di menomazioni	Campania	149.774	2,84%	153.350	2,81%	164.144	2,85%
				2,39%		7,04%	
	Italia	5.275.956	100,00%	5.459.700	100,00%	5.763.403	100,00%
				3,48%		5,56%	
Con menomazioni	Campania	329.237	4,61%	329.267	4,64%	299.265	4,70%
				0,01%		-9,11%	
	Italia	7.148.928	100,00%	7.099.285	100,00%	6.370.561	100,00%
				-0,69%		-10,26%	
Esito mortale	Campania	227	4,87%	126	3,72%	88	2,96%
				-44,49%		-30,16%	
	Italia	4.664	100,00%	3.387	100,00%	2.971	100,00%
				-27,38%		-12,28%	
Totale	Campania	479.238	3,86%	482.743	3,84%	463.497	3,82%
				0,73%		-3,99%	
	Italia	12.429.548	100,00%	12.562.372	100,00%	12.136.935	100,00%
				1,07%		-3,39%	

3. Malattie professionali

Nel 2017 sono state protocollate 3.082 denunce di malattia professionale con un incremento del 6,50% nel triennio. A livello nazionale, dal 2015 al 2017, le denunce di malattia professionale sono diminuite dell'1,51%.

Nel 2017 in Campania l'Inail ha riconosciuto la causa lavorativa in 922 casi pari al 4,33% del dato nazionale.

Tabella 3.1 - Malattie professionali denunciate e riconosciute per anno di protocollo

		2015		2016		2017	
Denunciate	Campania	2.894	4,91%	2.749	4,56%	3.082	5,31%
				-5,01%		12,11%	
	Italia	58.913	100,00%	60.247	100,00%	58.025	100,00%
				2,26%		-3,69%	
Riconosciute	Campania	1.041	4,19%	967	4,08%	922	4,33%
				-7,11%		-4,65%	
	Italia	24.816	100,00%	23.722	100,00%	21.291	100,00%
				-4,41%		-10,25%	

Le 3.082 malattie professionali denunciate nel 2017 hanno coinvolto 2.722 lavoratori al 32,66% dei quali è stata riconosciuta la causa lavorativa (889).

Tabella 3.2 - Lavoratori che hanno denunciato malattie professionali e casi, per definizione amministrativa

		Definizione Amministrativa							
		Positivo		Negativo		In istruttoria		Totale	
Campania	Lavoratori	889	32,66%	1.780	65,39%	53	1,95%	2.722	100,00%
	Casi	922	29,92%	2.107	68,36%	53	1,72%	3.082	100,00%
Italia	Lavoratori	17.499	40,73%	25.092	58,40%	375	0,87%	42.966	100,00%
	Casi	21.291	36,69%	36.240	62,46%	494	0,85%	58.025	100,00%

Le malattie professionali riconosciute con esito mortale in Campania nel 2017 sono state 62, 6 in meno rispetto all'anno precedente. A livello nazionale l'andamento è in calo del 24,43%.

Tabella 3.3 - Malattie professionali riconosciute con esito mortale per anno decesso

		2015		2016		2017	
Campania		85	4,81%	68	4,42%	62	4,64%
				-20,00%		-8,82%	
Italia		1.768	100,00%	1.539	100,00%	1.336	100,00%
				-12,95%		-13,19%	

4. Cura, riabilitazione, reinserimento

Le prestazioni per "prime cure" erogate nel 2017 sono state 48.308, in diminuzione sia rispetto all'anno precedente (-5,62%), sia rispetto al 2015 (-14,46%).

A livello nazionale, le prestazioni sanitarie per "prime cure" fanno registrare una diminuzione nel triennio pari all'1,03%.

Tabella 4.1 - Prestazioni sanitarie per prime cure per tipologia di accadimento

	Tipologia accadimento	2015		2016		2017	
Campania	Infortuni	53.576	94,87%	48.664	95,08%	45.653	94,50%
				-9,17%		-6,19%	
	Malattie professionali	2.896	5,13%	2.518	4,92%	2.655	5,50%
				-13,05%		5,44%	
	Totale	56.472	100,00%	51.182	100,00%	48.308	100,00%
				-9,37%		-5,62%	
Italia	Infortuni	643.204	93,24%	649.661	93,35%	641.722	94,00%
				1,00%		-1,22%	
	Malattie professionali	46.599	6,76%	46.244	6,65%	40.975	6,65%
				-0,76%		-11,39%	
	Totale	689.803	100,00%	695.905	100,00%	682.697	100,00%
				0,88%		-1,90%	

Risulta in aumento il numero dei lavoratori assistiti dalle équipe multidisciplinari Inail a livello nazionale.

Gli interventi autorizzati dall'Istituto in Campania sono stati 82 nel 2017, 6 in meno rispetto al 2015.

Tabella 4.2 - Lavoratori assistiti da équipe multidisciplinari

	2015		2016		2017	
Campania	88	7,15%	98	10,19%	82	6,84
			11,36%		-16,33%	
Italia	1.230	100,00%	962	100,00%	1.198	100,00%
			-21,79%		24,53%	

Nel triennio 2015-2017 in Campania i progetti di reinserimento sono diminuiti del 31,15%, passando da 122 a 84.

Tabella 4.3 - Progetti di reinserimento

	2015		2016		2017	
Campania	122	7,58%	110	8,89%	84	5,61%
			-9,84%		-23,64%	
Italia	1.609	100,00%	1.237	100,00%	1.498	100,00%
			-23,12%		21,10%	

La spesa per acquisto e produzione di protesi, ortesi e ausili a livello regionale è diminuita nel triennio del 18,71%, passando da 5.286.000 euro nel 2015 a 4.297.000 nel 2017. Il dato mostra lo stesso andamento di quello riscontrato a livello nazionale (-5,92%).

Tabella 4.4 - Spese di produzione e acquisto di protesi, ortesi e ausili

		2015		2016		2017	
Campania	Produzione	3.330	63,17%	3.398	65,33%	2.667	62,07%
				1,77%		-21,51%	
	Acquisto	1.955	36,98%	1.803	34,67%	1.630	37,93%
				-7,77%		-9,60%	
	Totale	5.286	100,00%	5.201	100,00%	4.297	100,00%
				-1,61%		-17,38%	
Italia	Produzione	38.933	53,31%	36.599	52,43%	36.473	53,03%
				-6,09%		-0,34%	
	Acquisto	34.170	46,74%	33.211	47,57%	32.301	46,97%
				46,97%		-2,74%	
	Totale	73.100	100,00%	69.810	100,00%	68.774	100,00%
				-4,50%		-1,48%	

Importi in migliaia di euro

5. Azioni e servizi

In questa sezione sono riportati una serie di dati per comprendere le attività svolte dall'Inail in tema di accertamenti ispettivi, prevenzione (con particolare riferimento agli Incentivi alle imprese per la sicurezza sul lavoro) e verifica, certificazione e omologazione di macchinari e attrezzature.

Nel 2017 sono state controllate in Campania, 1.376 aziende; di queste, 1.347, ossia il 97,89%, sono risultate irregolari. Il dato è circa 8,46 punti percentuali sopra la media nazionale (+89,43%). Dalle ispezioni effettuate sono stati accertati 16.109.000 euro di premi omessi, pari al 46,46% in più rispetto al 2016.

Tabella 5.1 - Attività di vigilanza

		2015		2016		2017	
Campania	Aziende ispezionate	1.558	7,48%	1.622	7,77%	1.376	8,27%
				4,11%		-15,17%	
	Aziende non regolari	1.516	8,33%	1.579	8,64%	1.347	9,05%
				4,16%		-14,69%	
	Premi omessi accertati	12.953	9,51%	10.999	8,68%	16.109	12,27%
				-15,09%		46,46%	
Italia	Aziende ispezionate	20.842	100,00%	20.876	100,00%	16.648	100,00%
				0,16%		-20,25%	
	Aziende non regolari	18.207	100,00%	18.284	100,00%	14.888	100,00%
				0,42%		-18,57%	
	Premi omessi accertati	136.228	100,00%	126.717	100,00%	131.316	100,00%
				-6,98%		3,63%	

Importi in migliaia di euro

Nell'ambito del bando Isi 2016 sono stati stanziati 25.480.000 euro per il miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. Si tratta di circa l'8,8% del budget nazionale.

Tra tutti i progetti presentati, 255 sono risultati finanziabili per un importo complessivo di oltre 12 milioni di euro. I dati relativi al bando Isi 2017 saranno disponibili nel Rapporto annuale regionale 2018.

Tabella 5.2 - Incentivi per la sicurezza

		2015		2016	
Campania	Stanziamiento	25.139	9,10%	25.480	8,80%
				1,36%	
	Progetti finanziabili	194	7,27%	255	8,33%
				31,44%	
	Importo finanziabile	16.787	8,13%	12.658	6,54%
				-24,60%	
Italia	Stanziamiento	276.270	100,00%	289.507	100,00%
				4,79%	
	Progetti finanziabili	2.670	100,00%	3.061	100,00%
				14,64%	
	Importo finanziabile	206.381	100,00%	193.649	100,00%
				-6,17%	

Importi in migliaia di euro

Il numero di imprese riconosciute virtuose per meriti di prevenzione a seguito dell'istanza per l'agevolazione tariffaria ("oscillazione per prevenzione", articolo 24 del D.M. 12.12.2000) è stato di 1.860 nel 2015, 1.119 nel 2016 e 1.179 nel 2017, per uno sconto complessivo sul premio per le aziende di oltre 20,6 milioni di euro.

Tabella 5.3 - Riduzione del tasso per prevenzione

		2015		2016		2017	
Campania	Ditte beneficiarie	1.860	3,90%	1.119	4,20%	1.179	4,27%
				-17,91%		7,55%	
	Minor importo pagato	7.627	3,10%	6.261	3,32%	6.734	3,30%
				-17,91%		7,55%	
Italia	Ditte beneficiarie	47.747	100,00%	26.669	100,00%	27.589	100,00%
				-44,15%		3,45%	
	Minor importo pagato	245.738	100,00%	188.611	100,00%	204.197	100,00%
				-23,25%		8,26%	

Importi in migliaia di euro

Nel 2017, le richieste di servizi di omologazione e certificazione in Campania sono state 6.610, in aumento rispetto al 2015 (+2,15%). Nel 2017 sono stati erogati 4.975 servizi, dei quali 3.981 sono relativi a richieste pervenute nell'anno, con un fatturato di 550.000 euro.

Tabella 5.4 - Servizi omologativi e certificativi richiesti e resi

		2015		2016		2017	
Campania	Servizi richiesti	6.471	3,81%	6.329	3,57%	6.610	3,91%
				-2,19%		4,44%	
	Servizi resi	5.567	5,87%	4.970	5,13%	4.975	5,39%
				-10,72%		0,10%	
	Servizi richiesti e resi	4.021	5,85%	3.742	5,36%	3.981	6,07%
				-6,94%		6,39%	
	Fatturato	820	5,18%	766	5,29%	550	4,35%
				-6,59%		-28,20%	
Italia	Servizi richiesti	169.858	100,00%	177.075	100,00%	169.255	100,00%
				4,25%		-4,42%	
	Servizi resi	94.846	100,00%	96.830	100,00%	92.246	100,00%
				2,09%		-4,73%	
	Servizi richiesti e resi	68.749	100,00%	69.759	100,00%	65.587	100,00%
				1,47%		-5,98%	
	Fatturato	15.839	100,00%	14.468	100,00%	12.637	100,00%
				-8,66%		-12,66%	

Importi in migliaia di euro

6. Eventi rilevanti

Le Malattie professionali in provincia di Caserta: riflessioni e prospettive. Caserta, 7 novembre 2017

L'iniziativa della Sovrintendenza sanitaria regionale si è svolta in collaborazione con la Direzione territoriale Inail di Caserta, con l'Associazione medici competenti campani (As.me.co), con l'Ordine provinciale dei medici-chirurghi e degli odontoiatri di Caserta e l'associazione Tesèo e si è posta l'obiettivo di sensibilizzare i medici sulla rilevazione delle sospette malattie professionali per agevolare il recupero delle cosiddette "malattie attese" lavorando in sinergia con i medici dell'Istituto.

Il quadro normativo delineato dall'introduzione del "sistema misto" e dal decreto ministeriale 9 aprile 2008, relativo alle tabelle delle malattie professionali, ha comportato una significativa apertura alle cosiddette malattie da lavoro e ha favorito l'emersione delle malattie "perdute", attenuando lo storico fenomeno di "sottodenuncia" (a causa sia dei lunghi periodi di latenza di alcune patologie sia della difficoltà di dimostrarne il nesso causale con l'attività lavorativa svolta). Ciononostante, il dato statistico colloca, in ambito regionale, la Provincia di Caserta all'ultimo posto (regionale) per numero di denunce. L'incontro è stato organizzato prendendo a base le rilevazioni dell'ultimo quinquennio, per sensibilizzare in ognuno la necessità della rilevazione delle malattie professionali sospette e agevolare il recupero delle cosiddette "malattie attese". In particolare, è stato evidenziato il bisogno di individuare, alla luce dell'evoluzione dei moderni cicli lavorativi, i segni indicativi di una probabile origine professionale di patologie "sommerse" a etiologia multifattoriale. Inoltre, è stato posto ulteriore accento sulla rilevanza della segnalazione/denuncia ai sensi dell'art. 139 del Testo unico, ai fini dell'implementazione statistica e revisionale delle Tabelle delle malattie professionali.

Finanziamenti alle imprese: dalla prevenzione al reinserimento lavorativo. Napoli, 8 febbraio 2017

Evento organizzato dalla Direzione regionale Campania presso la Sala Convegni della Camera di Commercio di Napoli, in collaborazione con Consorzio Promos Ricerche, Camera di Commercio, ACEN, ANCE e Unione Industriali di Napoli.

Partendo dall'analisi dell'andamento degli infortuni e malattie professionali in Regione (periodo di osservazione 2011-2015), si sono illustrate le modalità di presentazione delle domande per accedere ai finanziamenti alle imprese per progetti finalizzati al miglioramento dei livelli di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con particolare attenzione alla novità del bando 2016 che ha dedicato un asse di finanziamento per progetti diretti a micro e piccole imprese operanti in specifici settori di attività.

A seguire è stato illustrato il "Regolamento per l'inserimento e l'integrazione lavorativa delle persone con disabilità da lavoro" in attuazione dell'articolo 1, comma 166, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 che prevede interventi per il superamento e l'abbattimento delle barriere architettoniche nei luoghi di lavoro, l'adeguamento e l'adattamento delle postazioni di lavoro e la formazione. Una disposizione significativa perché opera un completamento del modello di tutela garantita dall'Istituto finalizzata, a seguito del verificarsi dell'evento lesivo, al recupero dell'integrità psicofisica degli infortunati e dei tecnopatici e al tempestivo reinserimento sociale e

lavorativo, in coerenza con il sistema di protezione sociale contro i rischi da lavoro e con le finalità della mission dell'Istituto.

Scopo dell'evento fornire una panoramica completa ad aziende lavoratori, Istituzioni, Parti sociali dei finanziamenti che l'Istituto mette a disposizione di imprese e lavoratori per la realizzazione della sua *mission*.

Mission che negli ultimi anni si è evoluta fino a porre il nostro Istituto al centro del sistema *welfare* del Paese. Obiettivo dell'Inail infatti è non solo ridurre il fenomeno infortunistico e assicurare i lavoratori che svolgono attività a rischio ma soprattutto, attraverso un sistema integrato di tutela, garantire interventi di prevenzione nei luoghi di lavoro, prestazioni sanitarie ed economiche, cure, riabilitazione e reinserimento nella vita sociale e lavorativa della persona lavoratore, attuare la ricerca scientifica per il miglioramento della salute e sicurezza dei lavoratori.

Nuove funzioni e nuove professionalità in Inail rendono necessaria una integrazione tra le diverse "anime" dell'Istituto. Questo il secondo scopo dell'evento che ha messo insieme al tavolo dei relatori i diversi professionisti competenti per le materie oggetto del convegno: Contarp, Sovrintendenza sanitaria regionale, Cte, Processo socio educativo e componenti delle *équipe* multidisciplinari.

Un *format* che è proseguito nel corso dell'anno in occasione di diversi eventi organizzati in Regione con i soggetti del territorio che a diverso titolo si occupano di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Inaugurazione Sede locale Inail di Avellino

Presentati agli utenti e alle Istituzioni del territorio i locali ristrutturati della sede locale Inail di Avellino che ora ospita anche gli uffici della Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca, completando così l'integrazione con il settore ricerca.

I lavori sono stati realizzati sotto la direzione della Consulenza tecnica per l'edilizia regionale, in stretta collaborazione con la Direzione centrale Patrimonio e la Consulenza tecnica centrale.

La "Nuova veste" della Sede, particolarmente apprezzata sia dagli utenti esterni, comprese le Autorità locali intervenute, che dal personale Inail rappresenta un ulteriore tassello per il benessere dei lavoratori.

Il miglioramento dell'ambiente di lavoro, infatti contribuisce in maniera determinante al raggiungimento della salute e del benessere psicofisico dei lavoratori cui l'Istituto ha dedicato particolarmente attenzione negli ultimi anni in continuità con quanto indicato nella dichiarazione di Lussemburgo del 1997.

7. Schede monografiche

Epimeria: elaborazione di buone prassi per le piccole e medie imprese agroalimentari campane tramite indagine microbiologica ambientale

<i>Finalità del progetto</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Valutare il rischio biologico da agenti non patogeni in aziende del settore bufalino della Regione Campania – Garantire il rispetto della salute pubblica e il benessere degli addetti del settore bufalino fornendo agli operatori tecnici del settore un mezzo efficace per contenere la contaminazione fungina negli ambienti di lavoro
<i>Durata del progetto</i>	Gennaio 2016 - giugno 2017
<i>Partner</i>	Consiglio Nazionale Ricerche – Istituto di Biologia Agro-ambientale e Forestale – UOS di Napoli (denominato CNR-IBAF)
<i>Contenuti e Attività svolte</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Indagine conoscitiva sulla situazione degli infortuni e delle malattie professionali sul territorio campano nel settore dell'allevamento bufalino – Identificazione dei luoghi di campionamento tra quelli considerati critici nella gestione del rischio biologico (preparazione e distribuzione dei mangimi; mungitura in ambito di gestione degli animali) – Campionamento passivo dell'aria presso le aziende bufaline scelte, secondo le modalità riportate dalla Linea guida Contarp "Il monitoraggio microbiologico negli ambienti di lavoro, Campionamento e analisi" (Inail, 2010, pp.16-17) – Elaborazione dei dati ottenuti e valutazione del rischio biologico
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>Con il metodo adottato si è ottenuta in tempi brevi una valutazione del rischio biologico che ha restituito come risultato la presenza di funghi non patogeni.</p> <p>L'ergosterolo si è dimostrato un efficiente e preciso <i>bio-marker</i> di contaminazione fungina dell'aerosol di ambienti lavorativi esterni.</p> <p>Considerando gli elementi emersi e confrontando le diverse tipologie organizzative aziendali, è stato possibile realizzare un processo di prevenzione finalizzato al miglioramento delle condizioni lavorative degli addetti delle aziende di allevamento bufalino, attraverso un approfondimento della conoscenza degli ambienti di lavoro e dei rischi connessi.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>Ing. Pasquale Addonizio: p.addonizio@inail.it</p> <p>Dott.ssa Liliana Bianchi: l.bianchi@inail.it</p>

Progetto formativo/informativo “la Sicurezza dentro”

<i>Finalità del progetto</i>	Fornire ai detenuti la formazione minima sui rischi presenti nelle varie attività lavorative e nei luoghi di vita anche in previsione di un futuro reintegro nella società civile
<i>Durata del progetto</i>	Gennaio - dicembre 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> – Inail - Settore Certificazione, Verifica e Ricerca, Unità operativa territoriale (Uot) di Avellino – Casa di Reclusione di S. Angelo dei Lombardi – Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Avellino
<i>Contenuti e Attività svolte</i>	<p>Il settore certificazione, verifica, e ricerca dell'Inail di Avellino ha realizzato un progetto formativo rivolto principalmente ai detenuti dell'Istituto penitenziario di S. Angelo dei Lombardi, che rappresenta un esempio di casa di reclusione completamente autosufficiente. Qui, infatti, i detenuti sono tutti assunti dall'Amministrazione Penitenziaria e lavorano in cucina, in lavanderia, producono vino e miele, si fanno carico delle pulizie e gestiscono una tipografia e un'officina meccanica. Queste attività permettono di acquisire competenze professionali di alta specializzazione nel campo meccanico, artigianale e agricolo spendibili sul mercato del lavoro alla fine della detenzione. Questo modello nasce in Alta Irpinia, a S. Angelo dei Lombardi un Comune della provincia di Avellino che conta poco più di quattromila abitanti. Sono stati organizzati incontri informativi\formativi che hanno coinvolto innanzitutto i detenuti “lavoratori”, ma anche gli agenti di polizia penitenziaria, facendo particolare riferimento alla tematica della sicurezza sul lavoro e negli ambienti di vita, soffermandosi sulle diverse tipologie di rischio a cui i lavoratori possono essere esposti durante lo svolgimento di suddette attività e sui comportamenti da adottare per prevenirli.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	L'esperienza descritta ha permesso di divulgare informazioni sulla sicurezza sul lavoro e ha ottenuto una favorevole risposta da parte dei destinatari del corso.
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>https://www.inail.it/cs/internet/atti-e-documenti/protocolli-e-accordi/prac-accordo-inail-avellino-casa-reclusione-vigilifuoco-av-2017.html</p> <p>c.piccolo@inail.it</p>

Applicazione innovativa degli ultrasuoni per ridurre l'uso di solventi nella lavorazione conciaria

<i>Finalità del progetto</i>	Realizzare opera di prevenzione nei confronti dell'industria conciaria e, in particolare, del settore pellicceria, fonte di grave inquinamento ambientale e rischi per la salute dei lavoratori connessi all'uso, durante le lavorazioni, dei solventi come sgrassanti delle pelli
<i>Durata</i>	Gennaio - dicembre 2017
<i>Partner</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Inail – Consulenza tecnica accertamento rischi e prevenzione (Contarp) - Inail – Unità operativa territoriale di certificazione, verifica e ricerca (Uot cvr), Napoli - Inail – Dipartimento Innovazione tecnologica - (Lab. II), Roma - Consorzio Interuniversitario per lo sviluppo dei Sistemi a Grande Interfase, CSGI, Firenze
<i>Contenuti e attività svolte</i>	L'eliminazione dei solventi, o una loro drastica riduzione, è possibile solo con la modifica del ciclo produttivo (opera di prevenzione). Si è così considerato di migliorare con gli ultrasuoni l'assorbimento dei prodotti chimici utilizzati nella fase di concia-ingrasso in modo da rendere efficace, per la successiva fase di sgrassaggio, l'uso di tensioattivi in sostituzione dei solventi. Il progetto risulta completato per le sue finalità. Si sono sperimentati su pelli di visone gli effetti degli ultrasuoni ricercando le condizioni (es. tempi e intensità di esposizione) per realizzare una efficiente concia-ingrasso, tali da evitare l'uso di solventi nella successiva operazione di sgrassaggio (senza alterare la qualità del prodotto finito).
<i>Risultati raggiunti</i>	Il procedimento di concia delle pelli da pellicceria, così innovato, può essere considerato una <i>Best Available Technology</i> . I risultati raggiunti sono stati divulgati e oggettivati attraverso specifica pubblicazione (<i>Bufalo G., Di Donato L., d'Angelo R., Nardella R., Ambrosone L. Applicazione innovativa degli ultrasuoni per ridurre l'uso di solventi nella lavorazione conciaria. Atti dei VI° Incontri Mediterranei di Igiene Industriale, 123-129, Salone degli affreschi Palazzo Ateneo, Bari, 26-27, Ottobre, 2017</i>).
<i>Contatti e approfondimenti</i>	r.dangelo@inail.it

Pompei per tutti

<i>Finalità del progetto</i>	Migliorare la vita sociale e relazionale degli assistiti attraverso l'eliminazione di ostacoli e barriere architettoniche, offrendo l'opportunità di fruire di un grande patrimonio culturale di importanza mondiale anche a coloro a cui era impedito o reso difficoltoso a causa degli ostacoli strutturali
<i>Durata del progetto</i>	Il progetto si è svolto in 2 giornate per 2 gruppi di assistiti Inail e loro familiari.
<i>Partner</i>	Sovrintendenza per i beni archeologici di Pompei
<i>Contenuti e attività svolte</i>	<p>Nell'ambito delle iniziative progettuali finalizzate a promuovere il reinserimento sociale dei lavoratori infortunati e delle loro famiglie, da parte delle Sedi territoriali, la Direzione regionale Campania, ha elaborato il progetto a valenza collettiva "Pompei per tutti", avente come obiettivo il potenziamento e miglioramento della vita sociale e relazionale degli assistiti.</p> <p>L'iniziativa è scaturita dal "Grande progetto Pompei" nell'ambito del quale è stato previsto il percorso "Pompei per tutti" nato per rispondere alle esigenze delle persone in carrozzina o con altre disabilità motorie, mediante l'eliminazione di ostacoli e barriere architettoniche, al fine di rendere il sito fruibile a tutti.</p> <p>Il progetto è apparso in linea con le disposizioni contenute nel Titolo IV del Regolamento protesico in vigore che, all'art. 45, comma 2, prevede la possibilità di progettare interventi diretti a favorire la partecipazione degli assistiti ad attività artistiche, culturali e socializzanti. Venti gli assistiti coinvolti, accompagnati dalle famiglie, dalla Direttrice regionale vicario, dalla Responsabile del processo comunicazione, dai Funzionari socio-educativi e dai Responsabili e Direttori delle Sedi territoriali.</p> <p>Tre chilometri di percorso accessibile lungo l'arteria principale della città antica, con possibilità di visitare edifici, fontane e domus più significative, grazie al supporto di una guida completamente dedicata ai gruppi Inail.</p>
<i>Risultati raggiunti</i>	<p>La condivisione "alla pari" con finalità di mutuo aiuto, attraverso il reciproco e spontaneo racconto degli assistiti della loro esperienza a seguito dell'infortunio e dei traguardi faticosamente raggiunti per riappropriarsi del ruolo sociale apparentemente perso.</p> <p>Proficuo anche il confronto, in via informale, sulle opportunità offerte dall'Istituto in un'ottica di reinserimento sociale e lavorativo.</p>
<i>Contatti e approfondimenti</i>	<p>www.inail.it</p> <p>g.barone@inail.it</p> <p>a.nicotera@inail.it</p>

Glossario

anno di accadimento – è l'anno della data di accadimento dell'infortunio.

anno di definizione – è l'anno della data di definizione amministrativa prevalente del caso di infortunio o di malattia professionale.

anno di protocollo (del caso) – è l'anno della data in cui è stato protocollato il caso (aperta la pratica) d'infortunio o di malattia professionale.

ausili – sono prodotti (compresi i dispositivi, attrezzature, strumenti, tecnologie e software) realizzati su misura o in serie, per prevenire, compensare, monitorare, alleviare o neutralizzare le menomazioni, le limitazioni di attività e la restrizioni alla partecipazione alla vita sociale dei disabili definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

autoliquidazione – è il procedimento che permette al datore di lavoro di calcolare direttamente, e versare, l'importo del premio per l'assicurazione contro infortuni e malattie professionali, il premio per silicosi e asbestosi.

caso d'infortunio – è l'infortunio registrato dall'Inail a seguito di un'informazione comunque reperita: per denuncia di infortunio, e/o per presentazione di un certificato medico, o per segnalazione di altro tipo (per esempio a mezzo stampa).

caso di malattia professionale – è la patologia registrata dall'Inail a seguito di denuncia di malattia professionale, e/o per presentazione di un certificato medico. Allo stesso lavoratore possono essere riferiti più casi.

certificazione – è l'attestazione della conformità ai requisiti (specificati da norme, regolamentazioni, o altri documenti riconosciuti "di riferimento") cui debbono soddisfare prodotti, materiali, attrezzature, strumenti e mezzi personali di protezione, processi produttivi. L'attestazione è fornita da una terza parte autorizzata.

classe d'età – è l'elemento della partizione convenzionale (definita dall'Istat) per la rappresentazione della distribuzione "per età".

classe di menomazione - è un elemento della partizione dell'intervallo di variabilità del grado di menomazione *p*.

Rispetto al grado di menomazione sono state definite convenzionalmente 6 classi:

1. "menomazioni micro permanenti": *p* nell'intervallo [1-5%];
2. "menomazioni di minima entità ma superiori alle micro permanenti": *p* nell'intervallo [6-15%];
3. "menomazioni di entità media inferiore": *p* nell'intervallo [16-25%];
4. "menomazioni di entità media superiore": *p* nell'intervallo [26-50%];
5. "macro menomazioni permanenti": *p* nell'intervallo [51-85%];
6. "macro menomazioni permanenti che giungono ad annullare il bene salute": *p* nell'intervallo [86-100%].

danno biologico – nel comma 1 dell'articolo 13 del d.lgs. 38/2000 il danno biologico è "la lesione all'integrità psico-fisica, suscettibile di valutazione medico-legale, della persona"; il comma 2 fa riferimento (invece che alla "lesione") alla *menomazione* dell'integrità psicofisica (la lesione costituisce il presupposto del danno, che si identifica con la menomazione che consegue alla lesione).

data della definizione amministrativa – è la data della *definizione amministrativa* prevalente, espressa nella forma di anno, mese e giorno.

definizione amministrativa – caratterizza la situazione amministrativa, alla data di rilevazione, del *caso di infortunio o malattia professionale*; il caso può essere qualificato con esito *positivo* o esito *negativo*.

denuncia di infortunio – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail l'infortunio, che sia prognosticato non guaribile entro 3 giorni, accaduto al dipendente prestatore d'opera, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa.

denuncia di malattia professionale – è la comunicazione cui è tenuto il datore di lavoro per segnalare all'Inail la malattia professionale, indipendentemente da ogni valutazione circa la ricorrenza degli estremi di legge per la tutela assicurativa. Se il lavoratore non svolge più attività lavorativa, può egli stesso presentare la

denuncia di malattia professionale; per i lavoratori agricoli autonomi e gli agricoli subordinati a tempo determinato, la denuncia deve essere effettuata dal medico che accerta la malattia.

équipe multidisciplinari – sono gruppi (*équipe*) di “tecnici” dell’Inail che assommano competenze diversificate (sanitarie, socioeducative, riabilitative, amministrative, tecniche, informatiche) per la presa in carico dei lavoratori infortunati o tecnopatici con menomazioni dell’integrità psico-fisica tali da rendere necessari interventi mirati e progetti personalizzati per la riabilitazione e il reinserimento sociale e lavorativo.

esito mortale – qualifica l’infortunio sul lavoro che provoca la morte, o la malattia professionale che viene riconosciuta come causa di morte.

fatturato – importo, espresso in euro, dei ricavi dell’Inail per i servizi di certificazione, omologazione e verifica resi alle imprese, in ottemperanza a specifiche normative.

gestione – caratterizza le modalità di esercizio dell’assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali; si hanno 5 gestioni: industria e servizi, agricoltura, per conto dello Stato, medici radiologi, infortuni in ambito domestico. La gestione industria e servizi è a sua volta suddivisa in 4 gestioni tariffarie: industria, artigianato, terziario e altre attività.

gestione tariffaria – è un raggruppamento di voci di tariffa; la gestione industria e servizi è composta da 4 gestioni tariffarie, distinte per ambito di attività (industria, artigianato, terziario, altre attività).

giorni di inabilità – è il numero di giorni di astensione dal lavoro a seguito di infortunio o di malattia professionale.

grado di menomazione – in regime di danno biologico è la percentuale p (definita su numeri interi) con cui si misura il livello di menomazione dell’integrità psicofisica in conseguenza di infortunio e/o di malattia professionale; l’intervallo di variabilità di p (da 1 a 100%) è suddiviso convenzionalmente in classi di menomazione.

in capitale – è l’indennizzo nella forma “in unica soluzione” (“lump sum”) per il *danno biologico da menomazioni* di grado “ p ” nell’intervallo [6, 15%]. Riguarda i casi di infortunio con data di accadimento uguale o successiva al 25 luglio 2000 e i casi di malattia professionale con data di denuncia uguale o successiva al 25 luglio 2000; è “areddituale” (determinata senza alcun riferimento alla retribuzione dell’infortunato o del tecnopatico).

in franchigia – è uno degli esiti della *definizione amministrativa* del caso di *infortunio*; un caso d’infortunio si dice “in franchigia” se provoca assenza dal lavoro non superiore ai tre giorni.

in istruttoria – il caso di *infortunio o malattia professionale* è “in istruttoria” se non è concluso il procedimento amministrativo per l’accertamento dei presupposti di ammissione a *tutela assicurativa*.

in itinere – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in itinere” l’infortunio occorso al lavoratore durante il normale percorso di andata e ritorno dall’abitazione al posto di lavoro, o tra luoghi di lavoro; o durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di lavoro a quello di consumazione dei pasti (qualora non esista una mensa aziendale).

in occasione di lavoro – qualifica una modalità di accadimento dell’infortunio: è “in occasione di lavoro” l’infortunio che si è verificato in connessione con le condizioni in cui si svolge l’attività lavorativa, comprese le attività prodromiche o strumentali, e nelle quali è insito un rischio di danno per il lavoratore.

in temporanea – è l’indennità giornaliera (indennizzo) corrisposta –a decorrere dal quarto giorno di astensione dal lavoro– all’infortunato o tecnopatico nel caso di impossibilità temporanea di svolgere l’attività lavorativa per più di tre giorni (“inabilità temporanea assoluta”) a causa, dell’infortunio o della malattia professionale.

incentivi per la sicurezza – è un finanziamento in conto capitale per le imprese (anche individuali) che investono in sicurezza.

indennizzo – prestazione economica che l’Inail corrisponde a seguito di infortunio o di malattia professionale; sono 4 le modalità principali con cui viene erogata la prestazione: in temporanea, in capitale, in rendita diretta, in rendita a superstiti.

industria e servizi – è una delle gestioni in cui è organizzata l’attività assicurativa dell’Inail.

infortunio sul lavoro – è l’infortunio che rientra nella tutela assicurativa avvenuto in occasione di lavoro o in itinere.

malattia asbesto correlata – è una malattia causata da esposizione ad amianto.

malattia professionale – è la malattia che rientra nella tutela assicurativa, tutela che opera negli stessi ambiti previsti per l'infortunio sul lavoro compreso il rischio ambientale.

malattia riconosciuta (professionale) – è la malattia denunciata che, a seguito di istruttoria per la verifica dei requisiti previsti dalla normativa, rientra nella tutela assicurativa.

malattia tabellata – è la malattia compresa nelle tabelle che qualificano per legge le *malattie tabellate*.

massa salariale – è l'ammontare delle retribuzioni, corrisposte dalle imprese, soggette a contribuzione Inail.

menomazione – è il danno biologico conseguenza di una lesione, provocata dall'infortunio o dalla malattia professionale; è quantificata con una percentuale *p* (grado di menomazione).

modalità di accadimento – caratterizza l'infortunio, se "in occasione di lavoro" o "in itinere".

negativo – è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito negativo se non rientra nella tutela assicurativa o vi sono altre cause di negatività.

omologazione – procedura tecnico-amministrativa con la quale viene provata e certificata la rispondenza del tipo o del prototipo di prodotto prima della riproduzione ed immissione sul mercato, ovvero del primo o nuovo impianto, a specifici requisiti tecnici prefissati ai sensi e per i fini prevenzionali della l. 833/78 nonché ai fini della qualità dei prodotti.

ortesi – sono dispositivi tecnico-ortopedici esterni utilizzati per modificare le caratteristiche strutturali o funzionali dell'apparato neuro-muscolo-scheletrico definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

oscillazione del tasso – è una variazione in riduzione o in aumento del "tasso medio nazionale" che si applica alla singola azienda per il calcolo del premio di assicurazione, in relazione a specifiche situazioni, indicative di un minore o maggiore rischio a livello aziendale.

Pat – la "posizione assicurativa territoriale" (Pat) è un codice, assegnato dall'Inail, che individua ciascuna sede di lavoro dell'azienda.

polizza speciale - è una forma particolare di assicurazione nella quale il premio viene calcolato, in presenza di obiettive difficoltà a determinarlo nella forma ordinaria per la natura o le modalità di svolgimento della lavorazione, sulla base di elementi specifici quali ad esempio il numero delle persone coinvolte nella lavorazione, il numero delle macchine. Ne sono esempio gli artigiani e i medici radiologi.

positivo - è uno degli esiti di definizione amministrativa del caso d'infortunio o di malattia professionale; un caso d'infortunio o di malattia professionale ha esito positivo se rientra nella tutela assicurativa.

premio accertato – è l'importo del premio assicurativo, dovuto per ciascun anno, dai datori di lavoro, calcolato dall'Inail.

premio assicurativo – è l'importo del premio per l'assicurazione contro gli infortuni e le malattie professionali; nella gestione ordinaria è calcolato sulla base di due elementi: la massa salariale dei lavoratori occupati e il tasso di tariffa (che tiene conto della rischiosità della lavorazione); nelle gestioni speciali è calcolato sulla base delle condizioni di polizza.

premio omesso accertato – è l'importo del premio accertato dall'Inail attraverso attività amministrativa e di vigilanza.

prime cure – con "prime cure" si intendono le prestazioni per cure mediche e chirurgiche, diagnostiche e strumentali praticabili a livello ambulatoriale prestate dall'Inail presso i propri ambulatori – in regime di convenzione con le Regioni – agli infortunati e tecnopatici durante il periodo di inabilità temporanea assoluta.

protesi - sono dispositivi artificiali atti a sostituire una parte del corpo mancante (un arto o un tessuto), o a integrare una danneggiata, definiti dallo standard EN ISO 9999. Sono forniti dall'Inail agli infortunati o tecnopatici sulla base del proprio "Regolamento per l'erogazione agli invalidi del lavoro di dispositivi tecnici e di interventi di sostegno per il reinserimento nella vita di relazione".

rateazione in autoliquidazione – è la facoltà per il datore di lavoro di pagare il premio determinato in sede di autoliquidazione in quattro rate trimestrali (ognuna equivalente al 25% del totale); le ultime tre rate sono maggiorate degli interessi fissati annualmente dal Ministero dell'Economia e Finanze.

rateazione ordinaria – è la possibilità per il datore di lavoro di ottenere, mediante apposita istanza, la rateazione del pagamento dei debiti accertati e non iscritti a ruolo (per i quali non è stata attivata la procedura di recupero coattivo) alla data di presentazione della richiesta alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita – è una prestazione economica che l'Inail corrisponde agli infortunati o tecnopatici per il danno conseguente a un infortunio sul lavoro o a una malattia professionale, oppure, in caso di morte, ai loro superstiti alle condizioni previste dalla normativa vigente.

rendita di nuova costituzione – rendita costituita nell'anno di osservazione.

riduzione per prevenzione (OT24) – è una riduzione in misura fissa del “tasso aziendale”, da cui dipende l'importo del premio; si applica, su specifica richiesta, alle aziende operative da almeno un biennio per interventi di miglioramento delle condizioni di sicurezza e di igiene nei luoghi di lavoro, in aggiunta a quelli minimi previsti dalla normativa in materia.

tariffa - in generale è una funzione che associa a un insieme di parametri il premio di assicurazione. Nel linguaggio speciale dell'Inail si hanno 4 tariffe, ciascuna specifica di una gestione tariffaria (della gestione principale industria e servizi): per l'industria, per l'artigianato, per il terziario, per le altre attività. In ciascuna gestione i parametri sono relativi al tipo di lavorazione, che qualifica la voce di tariffa; alla voce (lavorazione) è associato il tasso di premio; le voci sono raggruppate per livelli successivi in “gruppi tariffari”; il livello ultimo di aggregazione è dato dal grande gruppo tariffario; sono considerati 10 grandi gruppi tariffari.

tasso di premio - è il tasso di riferimento utilizzato dall'algoritmo per il calcolo dell'importo del “premio di assicurazione”, per le tariffe della gestione industria e servizi; è stabilito, nell'ambito della tariffa, in riferimento alla voce, “nella misura corrispondente al rischio medio nazionale delle singole lavorazioni assicurate”. Stesse lavorazioni (stessa voce) in tariffe diverse possono avere tasso di premio diverso.

tecnopatico – persona affetta da malattia professionale.

teste assicurate – sono gli occupati assicurati con polizza speciale.

tutela assicurativa – sono tutelati tutti gli infortuni e le malattie professionali connesse a finalità e esigenze lavorative secondo i requisiti fissati negli articoli 1, 2, 3, 4, 205 e 211 del d.p.r. 1124/1965. Sono tutelati anche gli infortuni in itinere ai sensi dell'art. 12 del d.lgs. 38/2000 (che ha integrato l'art. 2 del d.p.r. 1124/1965).